

MARIO
CALABRESI

LETTERE AL DIRETTORE

in rapporto all'aborto.

Desiderare un bebé è cosa buona e legittima, ma ciò deve diventare un diritto realizzabile a tutti i costi? La situazione è alquanto delicata e complessa perché le coppie che chiedono il trattamento della pma, partono da realtà differenti. Un conto è la sterilità conclamata, altro è un'infertilità legata all'età, ad abitudini e comportamenti non salubri.

E qui entriamo nel secondo punto: i costi della pma. E' giusto che lo Stato in tempi di spending review si sobbarchi anche questo costo, particolarmente oneroso? Se proprio si vuole un figlio in provetta, si metta l'intera spesa a carico della coppia richiedente. L'adozione è completamente a carico della coppia che ha fatto richiesta. Non si potrebbe fare allo stesso modo?

Il problema va al di là della coppia in sé e tocca la fertilità in Italia. Siamo un Paese di vecchi. Pochi bambini, ricorso alle tecnologie riproduttive in aumento con problemi etici non secondari (embrioni soprannumerari). Non c'è una certa irrazionalità in tutto questo? Ci stiamo allontanando dalla natura. Spero che il confine tra morale e moralismo, tra bene e male, non lasci il campo libero al secondo, dove molti diranno «che male c'è...», «c'è più affetto nel figlio desiderato veramente che...», «si può privare e dire no al bene che due genitori desiderano»? Donare il seme o un ovulo non è come donare il midollo osseo o il sangue! Recuperiamo un senso di natura naturale, mettiamoci in sintonia col nostro corpo,

compriamo scelte più razionali e facciamo in modo che i bambini possano nascere.

SERGIO BENETTI

Natalità/2 Assenti politiche familiari

■ Dall'ultimo rapporto Istat, risulta che il tasso di natalità nel nostro Paese è ai minimi storici. Il ministro della salute Lorenzin, in difesa del governo, annuncia di promuovere indagini sulla fertilità degli italiani. Come al solito si tenta di nascondere il problema, quasi a offendere l'intelligenza degli italiani. E' fin troppo ovvio che la presunta infertilità degli italiani non è la causa scatenante del problema, che è da ritenersi invece la mancanza di una seria e giusta politica per la famiglia!

PASQUALE MIRANTE

Natalità/1 Facciamo scelte più razionali

■ Il ministro della salute Lorenzin ha emanato le linee guida sulla fecondazione eterologa presentando il decreto legge che il Parlamento dovrà approvare. La questione però della pma (procreazione medicalmente assistita) presenta tre criticità: il desiderio del figlio legato alla sterilità, i costi dell'operazione e l'anomalia della fecondazione eterologa